

na corrispondenza cogli Equipaggj d'altre Nazioni, verso de' quali dovranno in ogni incontro contenersi con tutta la prudenza, e il riguardo, non offendendo alcuno, nè in fatti, nè in parole, non altercando, nè promovendo risse, o questioni di forte. Dovranno pure ascoltare, e porre ad esecuzione ogni insinuazione, ed avvertimento rapporto alla morigeratezza, ed al buon costume, onorando Iddio, ed i suoi Santi, ed eseguendo quegli'altri atti tutti di Religione, che sono inseparabili dalla professione Cristiana, recitando le consuete Preci sopra i lor Bastimenti, e rispettando li Cappellani dove esistessero.

18

Se mai alcuno tra' gli Equipaggj ardisse di prorompere in bestemmie in offesa di Dio Signore, de' Santi, e della Religione, mancasse della dovuta subordinazione, e disciplina, si perdesse in giuochi violenti, ammutinasse, insultasse, maltrattasse li Compagni, od altri, ferisse, uccidesse alcuno, commettesse assassinj, fosse scoperto reo di furto, o di contrabbando, ed incorresse in altri gravi delitti, farà fatto arrestare, come agli Articoli 19.°, e 20.° del Titolo Capitanj, e farà soggetto a misura della colpa ai più severi castighi.

19

Dopo la partenza da questi Porti non potrà alcun Marinaro pernottare fuori del proprio Bastimento, sotto qualunque causa, o pretesto, nè uscire di giorno, nè di notte,